



Poliziotti ancora in piazza. Per la quattordicesima volta dal 2008 i rappresentanti dei gruppi sindacali Siap, Silp Cgil, Coisp e l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia hanno fatto sentire la loro voce davanti a Questura e Prefettura di Lecco.

Pierluigi Danza segretario provinciale Siap di Lecco e **Gaspere Liuzza** della Coisp sottolineano: "Il timore più grosso è che tutto ciò che sta accadendo in questi ultimi anni passi per cosa normalissima da accettare senza battere ciglio. Ci riferiamo alla continua azione di ridimensionamento della capacità operativa delle Forze dell'Ordine, ai tagli effettuati con la finanziaria 2009 e quelli successivi con la manovra finanziaria del 2010. A fronte di quanto sta accadendo non possiamo permetterci di rimanere in silenzio. Ne va della nostra sicurezza e ancor più di quella dei cittadini".

Le note dolenti non finiscono, i sindacati ricordano inoltre la mancata tutela delle specificità delle Forze di Polizia e la conseguente penalizzazione degli operatori di Polizia, il perdurare di un cronico immobilismo sul versante del riodino delle carriere e ancora la riduzione delle risorse sullo straordinario che sta ulteriormente peggiorando le condizioni degli operatori di Polizia.

Di seguito il testo integrale che è stato distribuito durante il presidio di martedì.



POLIZIOTTI ANCORA IN PIAZZA

- NO alla continua azione di ridimensionamento della capacità operativa delle Forze di Polizia.
- I tagli operati con la Finanziaria 2009, dove la scure del Governo ha tolto al Comparto Sicurezza risorse pari ad oltre 1 miliardo di Euro per il triennio 2009-2011, sono proseguiti con la manovra finanziaria 2010 con l'ulteriore taglio pari a circa 600 milioni di Euro per il triennio 2011-2013. Non è così che si garantisce sicurezza ai cittadini!
- I tagli, che hanno avuto effetti negativi sull'operatività delle Forze di Polizia e sulla funzionalità degli apparati (taglio alle risorse per la benzina, per la manutenzione delle auto, per interventi di manutenzione degli uffici e per l'ammodernamento degli strumenti tecnici e informatici necessari per il funzionamento dei settori operativi e burocratici) con conseguente danno per la funzionalità dell'apparato Sicurezza del Paese, sono l'unica vera attività di questo Governo contro una criminalità sempre più dilagante.
- La mancata tutela della specificità delle Forze di Polizia, riconosciuta con legge dello Stato ma non finanziata e la conseguente penalizzazione della professionalità degli operatori di Polizia, sono il ringraziamento alle donne ed uomini "in divisa" che ogni giorno mettono a rischio la propria vita. I poliziotti sono indignati!
- Il perdurare di un ormai cronico immobilismo sul versante del riordino delle carriere sta continuando a penalizzare gli operatori di Polizia. Le risorse accantonate negli anni, pari ad € 770 milioni, sono state sottratte dalla manovra finanziaria 2010 e quelle previste per il 2011, pari ad € 119 milioni, sono state utilizzate per il provvedimento perequativo rispetto alle scelte penalizzanti per il Comparto Sicurezza adottate sempre con la manovra finanziaria 2010. Un provvedimento perequativo che è peraltro inadeguato ed un'ennesima umiliazione per i poliziotti, poiché destina le risorse ad interventi una-tantum e non strutturali, con una penalizzazione in materia previdenziale e di indennità di buonuscita per gli operatori di Polizia.
- La riduzione delle risorse sullo straordinario sta ulteriormente peggiorando le condizioni degli operatori del Comparto, con evidente riduzione della capacità operativa delle forze di Polizia ed enormi danni per la sicurezza dei cittadini. Il Governo non mantiene gli impegni assunti con gli operatori della Sicurezza ed il Paese.

Sono queste alcune delle questioni di primaria importanza per la categoria e, conseguentemente, per la Sicurezza dei cittadini, che hanno indotto queste organizzazioni sindacali SIAP, SILP PER LA CGIL, COISP ed ANFP a proseguire nella mobilitazione con l'odierno volantinaggio finalizzato a denunciare ancora una volta e in maniera sempre più decisa la cinica indifferenza del Governo rispetto alla difficilissima condizione degli operatori delle Forze di Polizia!

La sicurezza non può essere considerata un costo ma un investimento per il Paese.

L'impegno degli operatori di Polizia non può essere riconosciuto soltanto a parole.

Fin quando non ci sarà questo riconoscimento concreto noi continueremo nella nostra azione a tutela degli operatori che rappresentiamo e, più in generale, della sicurezza dei cittadini.

Roma, 31 maggio 2011

SIAP

SILP PER LA CGIL

COISP

ANFP

c.i.p.

